

News

17/10/2024 11:18

GIUSTIZIA

Ddl Sicurezza, penalisti in sciopero dal 4 al 6 novembre

Manifestazione nazionale che si svolgerà a Roma martedì 5 novembre. La Giunta dell'Unione delle Camere penali: il pacchetto sicurezza rivela una matrice sostanzialmente populista, profondamente illiberale e autoritaria

redazione Roma



Tre giorni di **sciopero**, dal 4 al 6 novembre prossimi, con una manifestazione nazionale che si svolgerà a Roma martedì 5 novembre, contro il **ddl sicurezza** all'esame del Parlamento. A deliberare la protesta è stata la **Giunta dell'Unione delle Camere penali**, sottolineando che "il pacchetto sicurezza, lungi dal porsi in sintonia con un programma di riforma della giustizia in senso liberale, rivela nel suo complesso e nelle singole norme una matrice securitaria sostanzialmente populista, profondamente illiberale e autoritaria, caratterizzata da uno sproporzionato e ingiustificato rigore punitivo nei confronti dei fenomeni devianti meno gravi e ai danni dei soggetti più deboli", con "l'introduzione di una iniqua scala valoriale, in relazione alla quale taluni beni risultano meritevoli di maggior tutela rispetto ad altri di eguale natura, in violazione del principio di ragionevolezza, di eguaglianza e di proporzionalità"

I **penalisti**, dunque, "preso atto che, nonostante le sollecitazioni da parte dell'avvocatura, gli incontri con il ministro della Giustizia e le audizioni davanti alle **Commissioni parlamentari**, il ddl prosegue il suo iter di approvazione al Senato", hanno proclamato i 3 giorni di "astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nel settore penale". Alla manifestazione nazionale, spiega la Giunta dell'Ucpi, saranno invitati rappresentanti dell'Avvocatura e dell'Accademia "per un confronto sui temi imposti dall'iniziativa normativa", al fine di "sollecitare il Parlamento ad adottare tutte le opportune modifiche alle norme del pacchetto sicurezza in senso conforme alla **Costituzione** e ai principi del diritto penale liberale - concludono i penalisti - sensibilizzando l'opinione pubblica sul pericolo che simili legislazioni securitarie e illiberali possano incidere irreversibilmente sulla tenuta democratica dell'intero sistema penale".

ItaliaOggi copyright - 2024. Tutti i diritti riservati

Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne è vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle [condizioni generali di utilizzo](#) del sito e secondo le leggi sul diritto d'autore. Per utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare mfhelp@class.it

Stampa la pagina 